

linea d'intervento 4.2.b – bando DGR 777/2021 –
erogazione di servizi e di aiuti agli investimenti a favore
delle imprese dei comparti Hightech e Biohightech”.
– bando 2021

nota informativa

edizione giugno 2021

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dagli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e dall'articolo 13, comma 6 del Bando emanato con deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2021, n. 777

Amministrazione e struttura competente

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale attività produttive e turismo – Servizio sviluppo economico locale

Organismo Intermedio: Comune di Trieste – Dipartimento Territorio Economia Ambiente e Mobilità - Servizio Attività Economiche (ai sensi della Delibera Giuntale n.234 del 3 giugno 2021 del Comune di Trieste)

Piazza Unità d'Italia 4 Trieste – PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

Responsabili del procedimento e dell'istruttoria

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Attività Economiche dott.ssa Francesca Dambrosi

Il responsabile dell'istruttoria è uno o più fra gli elencati funzionari del Comune di Trieste in qualità di Organismo intermedio, designato/i a curare l'istruttoria della singola pratica:

Nome e cognome	☎ numero telefono	✉ e-mail
• Marianna Cicuttin	040/6757067	porfesrlinea42b@comune.trieste.it, comune.trieste@certgov.fvg.it
• Luisa Clemente	040/6757068	porfesrlinea42b@comune.trieste.it, comune.trieste@certgov.fvg.it
• Stefano Menolascina	040/6757069	porfesrlinea42b@comune.trieste.it, comune.trieste@certgov.fvg.it

Oggetto del procedimento

Concessione di incentivi a sostegno della creazione e consolidamento delle PMI dei settori BioHighTech e HighTech , al fine di favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale; a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 (di seguito POR) Asse IV – OT3 – *Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e acquacoltura (per il FEAMP)* – Azione 4.2 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente – Linea d'intervento 4.2.b Erogazione di servizi e di aiuti agli investimenti a favore delle imprese dei comparti hightech e biohightech.

Termine del procedimento

Il procedimento contributivo si articola nei seguenti principali procedimenti:

- concessione del contributo, che, in caso di esito positivo dell'istruttoria, si conclude con l'adozione di specifico provvedimento entro 180 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande;
- liquidazione anticipata del contributo, nella misura massima del 40% dell'importo assegnato e che, in caso di esito positivo dell'istruttoria, si conclude con l'adozione di specifico provvedimento entro 60 giorni dall'eventuale presentazione della domanda di anticipazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del Bando;
- approvazione della rendicontazione di spesa ed eventuale liquidazione a saldo del contributo, che, in caso di esito positivo dell'istruttoria, si conclude con l'adozione di specifico provvedimento entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione di spesa.

I termini per l'adozione dei provvedimenti sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per la presentazione di eventuali integrazioni della documentazione;
- nei casi previsti dall'articolo 7 della legge regionale 7/2000.

I soggetti titolari hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti della normativa vigente, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.